



QUARTIERI CONNESSI

Associazione di Volontariato

Sede legale: Via Cherubini 7 - 04100 Latina

C.F. 91100400596

A Scuola con Civiltà

anno scolastico 2009/2010

Premessa

Il degrado provoca altro degrado! Quello che era finora chiaro solo a livello intuitivo, è stato provato da un esperimento condotto da alcuni ricercatori dell'università olandese di Groningen. I risultati della ricerca sono stati pubblicati dalla prestigiosa rivista *Science* il 20 novembre 2008. Nell'articolo "The Spreading of Disorder" (La Diffusione del Disordine) i ricercatori hanno fatto il resoconto del lavoro e degli esperimenti durati due anni. I risultati sono incontrovertibili: il degrado, il vandalismo, i comportamenti asociali e incivili sono contagiosi e innescano una spirale viziosa di emulazioni che porta altro degrado, altro vandalismo, altra illegalità.

Gli esperimenti dei ricercatori hanno dimostrato che il degrado e l'illegalità sono come una malattia infettiva: chi è esposto ad un ambiente degradato è più propenso a porre in essere comportamenti scorretti che alimentano, in un perverso circolo vizioso, il degrado e l'illegalità.

Rompere questo circolo vizioso è di vitale importanza, specie qui da noi ove il degrado morale e materiale è a livelli allarmanti, dove il senso civico e drammaticamente scarso e i comportamenti illegali sono all'ordine del giorno.

Per fermare il "contagio" dobbiamo esporre i ragazzi ad esempi positivi di comportamento, farli vivere (almeno nel periodo scolastico) in un ambiente decoroso, pulito, senza graffiti e senza altri segni di degrado, dobbiamo proporre loro modelli positivi di comportamento per fermare nelle giovani generazioni l'assuefazione al degrado e all'illegalità.

La scuola, oltre a dare un'istruzione, dovrebbe contribuire a formare dei buoni cittadini. Questo compito, che rientrerebbe altresì (forse in misura maggiore), tra le peculiarità della famiglia, resta purtroppo spesso insoluto poiché a volte gli stessi genitori non hanno assimilato i valori del senso civico e della legalità.

Per questo motivo l'associazione Quartieri Connessi, in collaborazione con il sito www.q4q5.it, ha elaborando un programma - A Scuola con Civiltà - già concordato nelle linee essenziali con la Dirigente Scolastica e, per quanto di competenza, col Comandante del distaccamento della Polizia Municipale del Q4. È nostra intenzione esporre il progetto al Consiglio d'Istituto, e ai vari organi della Pubblica Amministrazione che saranno coinvolti (Assessorati alla Cultura, alla Qualità Urbana, ai Lavori Pubblici, ai Trasporti e Viabilità etc.).

Il Programma

1. EDUCAZIONE AMBIENTALE

Crescere consapevoli della fragilità dell'ambiente in cui viviamo, essere coscienti che le risorse naturali sono limitate e perciò preziose, comprendere che "non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori, ma ci è stato dato in prestito dai nostri figli", sono requisiti fondamentali per poter sopravvivere in un mondo che viene sempre più spesso depredato da eco-criminali di tutte le specie. Questa consapevolezza si può acquisire partendo da piccoli gesti quotidiani e con uno stile di vita improntato al rispetto dell'ambiente, della natura e degli altri.

Il prato della "Don Milani"

Lo scorso anno scolastico 2008-2009, per sopperire alla latitanza dell'Amministrazione pubblica, l'associazione Quartieri Connessi ha tagliato il prato della Don Milani con regolarità.

Anche quest'anno sembra che, a parte un intervento *una tantum* effettuato a fine estate, l'Amministrazione Comunale non abbia intenzione di effettuare la manutenzione ordinaria del prato. **Noi ribadiamo che è preciso dovere della Pubblica Amministrazione provvedere alla manutenzione del prato delle scuole pubbliche e porteremo con forza questa nostra istanza nelle sedi Istituzionali.**

Nel frattempo però non possiamo permettere che la nostra scuola sprofondi nuovamente nel degrado degli scorsi anni, quando il giardino era un intricato groviglio di erbacce alte in alcuni punti più di 2 metri, per cui, in via del tutto eccezionale, e per sopperire ad una inaccettabile carenza della Pubblica Amministrazione, continueremo a tagliare il prato della "Don Milani", auspicando un rapido e definitivo intervento degli organi istituzionali.

In occasione di questi tagli da noi operati, ma anche in futuro, se i tagli dovessero essere effettuati dal Comune (direttamente tramite i suoi operai, o con appalto a Ditta esterna) noi vorremmo fare del taglio del prato un momento di Educazione Ambientale.

Lo scorso anno, prima di ogni taglio del prato, abbiamo dovuto raccogliere una quantità incredibile di spazzatura. Tanta spazzatura (e la sua tipologia che va dalle plastiche delle merendine ai pacchetti di sigarette, dalle bottiglie della birra alle lattine di coca) all'interno del recinto di una scuola la dice lunga sul senso civico di chi frequenta l'istituzione (studenti, insegnanti, bidelli, genitori...).

Quest'anno, prima di ogni taglio, potremmo coinvolgere una classe diversa per la raccolta della spazzatura (ci vorrebbe non più di 30 minuti) al fine di far passare il messaggio che le persone civili non sporcano. Alcuni volontari dell'Associazione accompagnerebbero la classe e gli insegnanti e fornirebbero il materiale necessario (sacchetti, guanti etc.).

Il cortile della "Don Milani"

I piazzali, ma anche gli androni della scuola sono normalmente in uno stato di sudiciume incredibile. Col permesso della Dirigente, e su base volontaria, vorremmo coinvolgere i bidelli (ma anche segretari, impiegati, insegnanti...), in modo che, in date da definire, possiamo insieme pulire gli androni e il cortile e fare qualche altro lavoro di manutenzione.

Nella parte posteriore della scuola il piazzale è usato come un enorme cestino a cielo aperto dalle aule che lì si affacciano: vorremmo coinvolgere gli insegnanti e gli alunni nella pulizia

del piazzale e poi fare una sorta di gara a chi tiene il suo pezzo di cortile più pulito. In alternativa alcune classi potrebbero “adottare” una porzione di piazzale.

Cresceremo Insieme

Come già sperimentato alcuni anni or sono, vorremmo portare alcuni studenti all’aperto (sia nel giardino della Don Milani, sia nel parco Oasi Verde) e far loro mettere a dimora alcuni alberi. Questi alberi sarebbero “adottati” da ciascuno dei ragazzi presenti, e “crescerebbero insieme” a loro, rafforzando così il legame dei ragazzi con la natura.

Vola In Alto Civiltà

Anche quest’anno vorremmo ripetere questa esperienza che sarebbe così alla terza edizione.

2. EDUCAZIONE STRADALE

La strada è una perfetta metafora della nostra (in)civiltà e quella davanti alla “Don Milani” non è certo un’eccezione. Le criticità da noi individuate sono tre:

- 1) All’ingresso e all’uscita degli studenti si assiste ad un vergognoso spettacolo di ingorgo della circolazione. Tutti vogliono parcheggiare l’autovettura esattamente davanti al cancello e non si curano minimamente di rispettare il passo carraio né i parcheggi riservati ai disabili. Non è raro vedere auto parcheggiate finanche in terza fila, tanto che la scuola resta completamente bloccata e isolata per lungo tempo. È facile immaginare le difficoltà di un’unità di soccorso del 118 o del 115 che dovesse accedere alla scuola quando l’ingresso è completamente bloccato dalle macchine parcheggiate in tripla fila.
- 2) Molti genitori, dopo aver scaricato il figlio davanti al cancello, manovrano in mezzo alla strada per invertire il senso di marcia. Ciò provoca dei grossi ingorghi, un aumento dell’inquinamento e il pericolo di travolgere qualche giovane studente durante la retromarcia. A nostro parere Via Cilea dovrebbe essere a senso unico da Viale Paganini verso Via Boito (almeno nei giorni di scuola, negli orari di ingresso e di uscita.). In attesa che le Autorità preposte decidano se istituire il senso unico, è nostra intenzione sensibilizzare i genitori affinché non facciano manovra davanti alla scuola.
- 3) Molti genitori provenienti da Via Cilea svoltano a sinistra su Viale Paganini, contravvenendo all’obbligo di svolta a destra. Al di là dell’illegalità in sé e del pessimo esempio per i nostri figli, la svolta a sinistra è pericolosa e rallenta il deflusso delle macchine. Se tutti svoltassero a destra non si formerebbero ingorghi e tutti risparmierebbero tempo prezioso.

Il 5 ottobre scorso abbiamo iniziato la distribuzione di un volantino col quale volevamo sensibilizzare i genitori più indisciplinati.

Noi però vorremmo coinvolgere gli studenti in questo progetto di “civiltà”. È nostra intenzione andare nelle aule, parlare coi ragazzi e, insieme agli insegnanti, far preparare loro dei volantini e delle finte multe. In seguito vorremmo far distribuire loro (col nostro aiuto e supervisione) le finte multe alle auto parcheggiate male, e far loro presidiare, cartelli alla mano, l’area prospiciente la scuola, specie i parcheggi dei disabili e i passi carrai.

3. CON LE ISTITUZIONI

Sempre al fine di contrastare il degrado e l'illegalità nelle sue varie forme, e per avvicinare i giovani alle Istituzioni, è nostra intenzione cooperare e chiedere l'aiuto dell'Amministrazione Comunale, sollecitare le autorità preposte affinché la zona venga sistemata per dare finalmente il giusto decoro che una scuola pubblica dovrebbe avere.

Polizia Municipale

Abbiamo già sondato il terreno per una possibile collaborazione sia durante la fase in aula dell'Educazione Stradale (preparazione delle finte multe dei cartelli) sia durante la fase operativa di distribuzione delle finte multe, dove un Agente della PM dovrebbe accompagnare i "Baby Vigile". In seguito, terminata la fase educativa, si passerà alla fase repressiva, con gli Agenti che useranno tutti i normali mezzi a loro disposizione (multa, carro attrezzi, punti della patente etc.) per ripristinare la legalità troppo a lungo negletta.

Assessorati

Ai vari Assessorati competenti chiederemo:

- la manutenzione dell'edificio scolastico;
- la rimozione dei graffiti e degli altri segni di degrado;
- l'installazione di alcuni cestini nel cortile della scuola;
- la manutenzione al monumento della scuola;
- **la manutenzione del verde;**
- la sistemazione del parcheggio di Largo Cilea e la definizione dei parcheggi, specie quelli davanti alla scuola (strisce bianche e strisce gialle). Siamo convinti che la mancanza della segnaletica orizzontale e verticale contribuisca non poco a rafforzare i comportamenti incivili di tanti genitori.